

Documento metodologico

(aggiornamento delle Linee Guida di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006)

1 – Il Repertorio nazionale dell'offerta di IeFP

Nel contesto dei livelli essenziali dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, ai sensi del DLgs. n. 226/05, artt. 18 e 27, c. 2, lett. a) e della L. 40/07, art. 13, c. 1-quinquies, il **Repertorio nazionale** dell'offerta di IeFP (di seguito Repertorio) è costituito dall'insieme delle **qualifiche** e dei **diplomi** riconducibili a “figure di differente livello, articolabili in specifici **profili regionali** sulla base dei fabbisogni del territorio”.

2 – Figura, Indirizzo, Profilo regionale e Qualifica / Diploma

Per **Figura** si intende uno standard assunto a livello di sistema Paese; la Figura costituisce un aggregato di competenze tecnico-professionali caratterizzanti, declinate in rapporto alle attività più significative identificate a partire da processi di lavoro, riconducibili alle aree economico-professionali definite a livello nazionale.

La figura può comprendere **indirizzi** i quali costituiscono diversi orientamenti formativi che rappresentano una caratterizzazione del processo della figura per prodotto /servizio /ambito/ lavorazione.

La figura e l'eventuale indirizzo sono identificati e descritti tenendo conto della corrispondenza dei titoli in uscita dai percorsi con i livelli previsti dal quadro EQF: nello specifico, con il livello 3 per la Qualifica professionale e con il livello 4 per il Diploma professionale.

La Figura è sempre descritta a “banda larga”, secondo una prospettiva in grado di rappresentare standard formativi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi, corrispondenti ad un insieme compiuto e riconoscibile di competenze.

Figura, Indirizzo (eventuale) sono definiti secondo le indicazioni descrittivo-costruttive indicate nell'allegato 1.

Il **Profilo regionale** rappresenta la declinazione / articolazione a livello regionale della Figura/Indirizzo nazionale rispetto alle specificità / caratterizzazioni territoriali del mercato del lavoro. Le competenze tecnico-professionali che, sulla base delle specifiche esigenze territoriali, connotano il Profilo regionale si intendono aggiuntive rispetto a quelle assunte dal sistema Paese come standard nazionale.

Per **Qualifica/Diploma** professionale si intende il titolo in uscita dai percorsi triennali/quadriennali, che comprende la denominazione della Figura (inserita e declinata nel Repertorio), dell'eventuale Indirizzo (inserito e declinato nel Repertorio) e del Profilo regionale. In coerenza a tale articolazione, il format impiegato per la certificazione finale (Attestato di qualifica professionale di cui all'Allegato A dell'Accordo del 28 ottobre 2004) sarà oggetto di revisione.

3 – Competenze

La descrizione della figura ha come oggetto di riferimento fondamentale la **competenza**, intesa come “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale” (definizione tratta da “*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* 23 aprile 2008”)

Le competenze tecnico-professionali caratterizzanti le Figure/Indirizzi del Repertorio:

- sono assunte come obiettivi di apprendimento nell'ambito della progettazione formativa dei percorsi in DDIF, in rapporto al profilo formativo e professionale complessivo, agli standard formativi minimi delle competenze di base ed alle competenze di cui all'allegato 2) del Regolamento sull'Obbligo di Istruzione (DM n. 139/07);
- costituiscono riferimento per lo sviluppo e per la progettazione formativa anche di altre filiere formative: apprendistato, formazione continua, istruzione e formazione tecnica superiore, istruzione tecnica superiore.

Oltre alle competenze tecnico-professionali caratterizzanti (costituenti il *core*) la Figura/Indirizzo, sono altresì assunte, come obiettivi di apprendimento nell'ambito della progettazione formativa dei percorsi in DDIF, le competenze tecnico-professionali comuni alle diverse Figure, riferite agli ambiti della qualità, della sicurezza, della tutela della salute e dell'ambiente. Le competenze tecnico-professionali comuni, che costituiscono parte integrante del Repertorio, sono identificate e descritte secondo i criteri metodologici previsti per le competenze tecnico-professionali caratterizzanti (cfr. allegato 1).

4 – Format per le descrizione della Figura

Il format minimo della figura è costituito dai seguenti elementi:

- denominazione della figura;
- referenziazione della figura ai sistemi classificatori (figure collegate - con riferimento alla classificazione ISFOL/ISTAT/NUP/collegabili, e settori di attività economica collegati- con riferimento alla classificazione ATECO 2007);
- descrizione sintetica della figura;
- processo di lavoro caratterizzante la figura ed esplicitazione del processo;
- attività caratterizzanti la figura;
- competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura, articolate in abilità minime e conoscenze essenziali.

Qualora la figura sia articolata in indirizzi, si individuano quali elementi:

- denominazione della figura;
- indirizzi della figura:
 - xxxxx1
 - xxxxx2
- referenziazione della figura ai sistemi classificatori (figure collegate- con riferimento alla classificazione Isfol/ISTAT/NUP- e settori di attività economica collegati – con riferimento alla classificazione ATECO 2007);
- descrizione sintetica della figura;
- processo di lavoro caratterizzante la figura ed esplicitazione del processo;
- attività caratterizzanti la sola figura e quindi comuni a tutti gli indirizzi della stessa;
- competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura e quindi comuni a tutti gli indirizzi della stessa, articolate in abilità minime e conoscenze essenziali;
- denominazione dell'indirizzo 1 (*gli indicatori che seguono sono ripetuti per ognuno degli indirizzi della figura*);
- descrizione sintetica dell'indirizzo 1;
- attività caratterizzanti l'indirizzo 1;
- competenze tecnico-professionali caratterizzanti l'indirizzo1, articolate in abilità minime e conoscenze essenziali.

Lo schema del format minimo di descrizione della Figura/Indirizzi è riportato nell'allegato A2

5 – Procedura di manutenzione e sviluppo del Repertorio

La manutenzione e lo sviluppo del Repertorio prevede:

A) l'aggiornamento periodico interno delle figure del Repertorio e dei relativi indirizzi alla luce dell'evoluzione dei contesti lavorativi e professionali; l'aggiornamento riguarda: la figura e gli indirizzi, in termini di tenuta e sostenibilità; le relative competenze tecnico-professionali caratterizzanti.

L'operazione di aggiornamento può comportare:

- l'individuazione e l'inserimento di eventuali nuove competenze attribuibili alla figura e/o all'indirizzo;
- la revisione oppure l'eliminazione di quelle divenute obsolete alla luce delle evoluzioni del mercato del lavoro;
- l'eliminazione della figura nel suo complesso oppure di uno o più degli indirizzi che la caratterizzano;
- l'inserimento di nuovi indirizzi

B) l'individuazione e la declinazione di nuove figure da inserire nel Repertorio;

C) l'inserimento nel Repertorio di figure che, pur non rientrando nell'offerta formativa di percorsi di IeFp di altre Regioni, risultano avere una specifica e forte valenza nel contesto socio-economico di una data Regione ed elementi di strategicità, sostenibilità e occupabilità potenzialmente d'interesse anche per altri sistemi regionali;

Per ciascuna delle richiamate operazioni di manutenzione e sviluppo del Repertorio si prevedono le seguenti fasi procedurali:

a) proposta di aggiornamento della figura/indirizzi (A)/ proposta di nuova figura (B/C) :

- a cura della Regione proponente al Coordinamento Tecnico;
- secondo il format di cui all'allegato 4);
- ogni anno, in rapporto all'inserimento in Repertorio per l'anno formativo seguente;

b) istruttoria a cura del Gruppo Tecnico sulla base di:

- analisi di fonti documentali;
- analisi della proposta in riferimento a:
 - ricorsività delle richieste regionali;
 - rispondenza a specifica connotazione regionale; nello specifico, aderenza alle richieste evolutive ed alle esigenze del sistema socio-economico territoriale, presenza di elementi potenzialmente d'interesse anche per altri sistemi regionali;
 - sostenibilità/occupabilità riferita al target di utenza.

c) validazione

- a cura del Coordinamento Tecnico e della IX Commissione;

d) inserimento nel Repertorio nazionale dell'offerta IeFP attraverso:

ALLEGATO A

- Accordo in sede di Conferenza Unificata (art. 18, comma 1 let. d) del Dlgs 226/2005) finalizzato alla individuazione di nuove figure (denominazione);
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni (art. 18, comma 2 del Dlgs 226/2005) finalizzato alla individuazione degli standard formativi minimi delle competenze (di base e tecnico-professionali).

La conformità della proposta di richiesta di inserimento di nuova/o figura/indirizzo o di ridefinizione della figura/indirizzo al format allegato (allegato 4) è finalizzata a consentire la coerenza di impianto del sistema complessivo degli standard nazionali, la confrontabilità e l'analisi delle proposte.

Allegati:

- allegato A1, indicazioni descrittive-costruttive per la definizione di Figura e Indirizzo (eventuale)
- allegato A2, schema del format minimo di descrizione della figura/indirizzi
- allegato A3, schema del format per la presentazione della proposta da parte delle Regioni/Province Autonome